

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI), SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA, SETTORE CONCORSUALE 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/38 Pediatria generale e specialistica (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 11 Ottobre 2021 alle ore 9,00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 2094 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 4543 del 5 ottobre 2021, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Carlo MINETTI inquadrato nel s.s.d. MED/38 – Università degli Studi di Genova

Prof. ssa Annamaria STAIANO inquadrata nel s.s.d. MED/38 – Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Prof. Ugo RAMENGGHI inquadrato nel s.s.d. MED/38 – Università degli Studi di Torino

Prof. Alberto VERROTTI DI PIANELLA inquadrato nel s.s.d. MED/38 – Università degli Studi di Perugia

Prof. Diego PERONI inquadrato nel s.s.d. MED/38 – Università degli Studi di Pisa

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida. Viene eletto Presidente il Prof. Carlo MINETTI, svolge le funzioni di segretario il Prof. Alberto VERROTTI DI PIANELLA

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, riferiti alla data del decreto di indicazione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 4 Dicembre 2021 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof. Pasquale Striano e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando. Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Pasquale Striano e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 11,30 del 11 Ottobre 2021

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof Carlo Minetti

ALLEGATO A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Pasquale Striano:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Pasquale Striano, è professore di seconda fascia SSD MED38 presso il Dipartimento di Neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI) dell'Università degli Studi di Genova, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per I Fascia conseguita per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, essa appare eccellente e congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare e con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, svolta principalmente nell'ambito delle patologie dell'età evolutiva in particolare attinente a patologie genetiche rare multi-sistemiche, neurodegenerative congenite, epilessie idiopatiche dell'età pediatrica. Il contributo maggiore è consistito soprattutto nell'identificazione e caratterizzazione di alcune nuove forme di epilessia dell'età evolutiva su base genetica. L'elenco delle pubblicazioni, listate su Scopus, comprende 673 lavori pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed in 22 anni, di cui 125 come primo e 45 come ultimo nome/corresponding, per un numero totale delle citazioni di 14.485, numero medio di citazioni per pubblicazione: 21.5; impact factor totale: 3733, impact factor medio per pubblicazione: 5.5; l'H-Index totale risulta 58 (secondo Scopus).

Tra i lavori scientifici presentati dal candidato ci sono pubblicazioni di prestigio, pubblicate su riviste che secondo i parametri internazionali di valutazione occupano una posizione di altissimo rilievo (54 lavori su riviste con IF>10) con contributo personale del candidato decisamente evidenziabile. Globalmente, quindi, l'attività scientifica del candidato, valutata all'interno del panorama internazionale risulta molto rilevante ed il contributo individuale risulta complessivamente eccellente nell'ambito delle attività di ricerca ed indicativo di un ruolo rilevante inerente alla progettazione, la conduzione, il coordinamento della ricerca e alla stesura delle pubblicazioni.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, la visibilità del candidato appare non solo limitata all'ambito locale e nazionale ma anche internazionale.

Si evincono responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche, nei quali il candidato risulta in qualità di PI dell'intero progetto sulla base di bandi competitivi che prevedono una revisione tra pari di carattere sia locale (finanziamenti di Ateneo), che nazionale (Bandi 'Giovani Ricercatori' e 'Ricerca Finalizzata' del Ministero della salute, in qualità di ricercatore presso IRCCS G. Gaslini; progetti di ricerca MIUR e MUR; Progetto Fondazione LICE, Lega Italiana contro l'Epilessia; progetti Fondazione Compagnia di S. Paolo) per un totale negli ultimi anni di circa 850K Euro. Il candidato ha, inoltre, partecipato ed ottenuto come PI di UO, progetti nazionali assegnati in modo competitivo dal Ministero della Salute.

Il candidato risulta Associate Editor o membro del comitato editoriale di riviste 'peer-review' impattate di livello internazionale ('Advances in Medicine, Molecular & Cellular Epilepsy'; 'International Neuropsychiatric Disease Journal'; 'Epilepsia' e 'World Journal of Neurology'; 'International Journal of Neurology Research'; Editorial Board di 'European Journal Pediatric Neurology'; 'Epilepsia Open'; 'Journal of Translational Genetics and Genomics').

Il candidato ha conseguito premi e riconoscimenti per l'attività scientifica in ambito della neuropediatria e le epilessie dell'età evolutiva (Premio miglior contributo scientifico della Lega Italiana contro l'Epilessia 2007, 2008 e 2009, Premio "Memorial M. Mai" 2028, Premio "Fondazione Gaslini Awards" 2011 e 2012.). In particolare ha ricevuto nel 2012, primo italiano ad ottenere tale riconoscimento, l'European Investigator Award on Epileptology da parte della ILAE

(International League Against Epilepsy), destinato al miglior ricercatore europeo sotto ai 45 anni nel settore dell'Epilessia dell'età evolutiva.

Rilevanti sono anche le collaborazioni a numerosi consorzi internazionali, tra cui spiccano i seguenti:

- ILAE Consortium on Complex Epilepsies, coordinato da S. Berkovic, University of Melbourne
- EUROEPINOMICS consortium in collaborazione con Max-Delbrück-Center for Molecular Medicine, Berlin, Università di Helsinki
- Progetto CoGIE (Complex genetics of idiopathic epilepsies) in collaborazione con Università di Ulm (Prof. H. Lerche)
- Studio EpiPGX ("Epilepsy Pharmacogenomics: delivering biomarkers for clinical use"), funded by European Community, 7th Framework (Coordinato da University College London)
- FAME/BAFME Consortium per l'identificazione del gene responsabile della Epilessia Mioclonica Familiare Benigna

Rimarcabile è altresì l'impegno nell'ambito del coordinamento di prestigiose società scientifiche sia a livello nazionale (è stato membro del Consiglio Direttivo della Lega Italiana contro l'epilessia nel periodo dal 2014 al 2020; attualmente è Vicepresidente nazionale della Società Italiana di Neurologia Pediatrica dal 2015 ed è candidato alla Presidenza nazionale della stessa), che internazionale (attualmente è Membro dal 2019 della Task Force della ILAE sulla SUDEP).

E' attualmente componente del comitato scientifico delle seguenti associazioni famiglie/pazienti:

- Associazione Sindrome di Aicardi (<http://www.sindromediaicardi.com>)
- ENEA –Eroi in ricerca ONLUS'(<http://www.eneaonlus.org>)
- Associazione Italiana Malattia di Lafora (<http://www.lafora.it>)
- Associazione Italiana Glut1 Onlus (<https://www.glut1.it>)
- Famiglie Dravet Onlus (<https://www.sindromedidravet.org>)

Il Prof. Striano ha servito come membro effettivo del Comitato Tecnico-Scientifica dell'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) nel periodo 2013-2020 per la valutazione dei farmaci in età pediatrica.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la commissione rileva che il Prof. Striano in qualità di Professore di II fascia, ha svolto attività di docenza per la disciplina di Pediatria Generale e Specialistica, nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e per le Scuole di Specializzazione in Pediatria Generale e Specialistica e Neuropsichiatria Infantile, il Corso di Ortottica ed Infermeria Pediatrica, presso l'Università degli Studi di Genova, con regolare assolvimento di compiti didattici, inclusi lezioni frontali, esercitazioni in reparto, discussione di casi clinici, attività di orientamento e di tutorato e valutazione di esami di profitto. Al candidato sono stati inoltre attribuito incarico di insegnamento presso l'Università di Medicina e Chirurgia di Oviedo (Spagna) nell'anno 2008, in cui è stato Tutor per studenti del programma Erasmus. Appaiono in particolare significative le iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche e le ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari, in particolare nell'ambito dei corsi residenziali di elettroencefalografia e tecniche poligrafiche.

Complessivamente, il candidato presenta un curriculum eccellente e decisamente adeguato al profilo riportato nel bando. La sua produzione scientifica appare molto ampia ed originale, innovativa, condotta con rigore metodologico e congruente con le tematiche proprie del settore scientifico disciplinare e soddisfa i criteri bibliometrici qualitativi stabiliti dalla commissione, avendo una significativa produzione originale ed autonomia dal punto di vista scientifico, con pubblicazioni di alta qualità con una collocazione editoriale su importanti riviste internazionali. La sua attività di ricerca ha prodotto risultati di eccellente qualità e originalità, in considerazione del rilevante apporto individuale nelle pubblicazioni allegate e della posizione riconosciuta nel panorama

nazionale e internazionale della ricerca in larga parte legato al valore della propria attività scientifica. L'attività didattica è più che adeguata all'età accademica.

Sulla base quindi della valutazione complessiva, la Commissione in modo unanime esprime parere favorevole in merito alla nomina a professore di prima fascia.

11 Ottobre 2021

Il Presidente
Prof. Carlo Minetti